



Milano, 7 novembre 2017

A tutti i Sigg.ri Clienti
Loro Sede

CIRCOLARE N. 36/2017

**ROTTAMAZIONE BIS – FAI.DA.TE NUOVO SERVIZIO DELL’AGENZIA DELLE
ENTRATE PER ROTTAMARE VIA WEB LE CARTELLE**

Con un comunicato Stampa del 6.11.2017 l’Agenzia delle Entrate Riscossione consente al contribuente di rottamare direttamente le cartelle sul web mediante il progetto digitale Fai Da.te.

Innanzitutto è possibile richiedere l’elenco delle cartelle rottamabili e presentare la domanda dalla area libera del portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it senza necessità di pin e password. Tale strumento è utile nel caso in cui il contribuente non sia venuto ancora a conoscenza dei ruoli in quanto non sono ancora state notificate le relative cartelle di pagamento.

Con tale progetto digitale, sono possibili le seguenti operazioni:

(i) ROTTAMAZIONE CARTELLE 2017

Per le cartelle notificate dal 1 gennaio 2017 al 30 settembre 2017 è possibile presentare una domanda online mediante il modello DA-2017. Per presentare la domanda si accede al portale il cui indirizzo web è quello sopra riportato e si clicca sul link dedicato alla Definizione Agevolata 2017 e si compila il modulo. Dopo aver inserito i dati anagrafici è necessario indicare anche un indirizzo email sul quale ricevere la convalida della richiesta e i riferimenti delle cartelle o degli avvisi che si vogliono rottamare nonché allegare i documenti di riconoscimento (documento di identità e dichiarazione sostitutiva attestante la qualifica del dichiarante). Si potrà indicare altresì, se si desidera il pagamento in un’unica soluzione o a rate.

Per aderire alla definizione agevolata gli interessati dovranno presentare la **richiesta entro il 15.05.2018** anche attraverso l’area riservata del portale oppure agli sportelli dell’Agenzia delle entrate – riscossione.

Coloro che hanno una casella di posta elettronica certificata possono utilizzarla inviando anche la copia del documento di identità all’indirizzo Pec della Direzione regionale di riferimento dell’Agenzia delle entrate-riscossione.



(ii) REGOLARIZZAZIONE ISTANZE 2016 RESPINTE

I contribuenti la cui domanda di definizione agevolata è stata respinta perché non erano in regola con i pagamenti di tutte le rate scadute al 31.12.2016 per le dilazioni in corso al 24.10.2016, possono presentare una domanda di regolarizzazione utilizzando il servizio Fai D.A.te.

Si accede al portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, alla sezione dedicata alla “Regolarizzazione delle istanze respinte” e, attraverso appositi link, è possibile compilare ed inviare la domanda di regolarizzazione delle istanze respinte (modello DA-R). Per accedere al servizio esistono due possibilità: a) accedere al servizio indicando il numero di cartella/avviso oppure b) il numero della comunicazione delle somme dovute. Una volta effettuato l’accesso si aprirà sullo schermo il modello da compilare con i dati anagrafici; anche in questo caso è necessario indicare l’indirizzo email di riferimento sul quale si vuole ricevere la convalida della richiesta oltre ad indicare il numero di cartella/avviso che si intendono rottamare nonché allegare i documenti di riconoscimento (documento di identità e dichiarazione sostitutiva attestante la qualifica del dichiarante). Si potrà indicare altresì, se si desidera il pagamento in un’unica soluzione o a rate.

La domanda può essere presentata **entro il 31.12.2017**.

Coloro che hanno una casella di posta elettronica certificata possono utilizzarla inviando il modello DA-R insieme alla copia del documento di identità all’indirizzo Pec della Direzione regionale di riferimento dell’Agenzia delle entrate-riscossione o in alternativa presentando il modello direttamente agli sportelli dell’Agenzia delle entrate-riscossione.

(iii) MANCATO PAGAMENTO RATE ROTTAMAZIONE 2016

Anche per coloro che non hanno pagato la prima (o unica) rata prevista a luglio o quella di settembre 2017 conseguente alla definizione agevolata delle cartelle e ruoli 2016, è possibile richiedere sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, nell’apposita sezione dedicata a “rate scadute e nuovo termine al 30 novembre”, sempre allegando i documenti di riconoscimento, la copia della comunicazione delle somme dovute e i relativi bollettini di pagamento. La norma prevede che gli interessati possano mettersi in regola non perdendo quindi i benefici della definizione agevolata, pagando quanto previsto, senza oneri aggiuntivi, **entro il 30.11.2017**.

Cordiali saluti.